

ATLETICA. DOMENICA L'EDIZIONE NUMERO 36 DELLA CLASSICA COMPETIZIONE GARDESANA

# Ritorna la Diecimiglia «feudo» degli africani

Lo scorso anno trionfò il keniano Tanui Kiprotich davanti a Mascheroni. Tra le donne Melissa Peretti

Bruno Festa

La Diecimiglia del Garda numero 36 è ai nastri di partenza. Scatterà domenica 2 agosto alle 11,30 dal campo sportivo di Navazzo, frazione collinare di Gargnano. L'arrivo è previsto nello stesso luogo.

LA MANIFESTAZIONE è stata presentata ieri all'albergo «Running Club» di Navazzo e nell'occasione gli organizzatori hanno fornito i nomi di alcuni tra gli iscritti, anche se di solito le novità più importanti maturano nelle ultime ore. Pertanto tra oggi e domani, fino all'immediatezza dello start. La manifestazione internazionale che assegnerà alla vincitrice della gara femminile il «Trofeo Adalgisa Castellini» e al vincitore assoluto maschile il «Trofeo Aldo Capanni», sarà preceduta da una serie di corse che convoglieranno sul Montegargnano centinaia di atleti e che potranno competere nelle varie categorie: dalle giovanili agli amatori.

Per tutti, la difficoltà maggiore consisterà nel sostenere gli attacchi degli atleti africani: etiopi, keniani, marocchini che da molti anni ormai hanno fatto di Navazzo un vero e proprio feudo. Da svariate edizioni, infatti, la gara maschile è dominata dagli atleti di quel continente e sono andati a occupare spesso tutti e tre i gradini del podio. Solo lo scorso anno il posto d'onore è andato a Fabio Mascheroni, che ha tagliato il traguardo a 19 secondi dal keniano Isaak Tanui Kiprotich. Per trovare un altro italiano bisogna andare al nono posto di Tito Tiberti.

Nella gara femminile, vittoria di Melissa Peretti, seguita da Deborah Toniolo e da Daniela Paterlini.

Nella presentazione di ieri, Antonio Callegari, presidente del Gs Montegargnano, ed Elio Forti, ideatore ed anima della manifestazione, hanno illustrato il percorso ad anello che ricalca quello degli ultimi anni. Partenza dal campo sportivo di Navazzo, con leggera discesa. Un lungo tratto tra asfal-



Una fase della Diecimiglia dello scorso anno: una gara dal prestigio intramontabile. FOTOLIVE

to e prato, quindi salitella verso la chiesa dopo avere affiancato il paese. Il piccolo strappo a fine anello è solitamente determinante, specialmente nella seconda metà della gara. Per i maschi il percorso corrisponde a 10 miglia (16.090 metri) mentre per le femmine la distanza da coprire è della metà: 5 miglia, pari a 8.045 metri.

ANCHE quest'anno, oltre ai premi per i migliori classificati assoluti (50 uomini e 30 donne), riconoscimenti speciali andranno ai migliori italiani: 5 uomini e 3 donne.

In attesa delle consuete conferme dell'ultimo minuto,

qualche nome è già stato fatto. Al via della Diecimiglia (che fa parte del percorso dell'Hinterland Gardesano di Costantino Felter) dovrebbero presentarsi i marocchini Iahcen Mokraji (secondo alla Mezza Maratona di Piacenza la scorsa primavera in 1h 05' 44"), con il connazionale Saaid Ribag. Al via anche l'altro Said Boudalia, nato a Casablanca ma di cittadinanza italiana, quarto alla Mezza Maratona di Udine dello scorso anno in 1h 03' 29".

Tra le femmine ci sarà Paola Sanna, che già lo scorso anno strappò molti applausi a Navazzo. Quindi la torinese Melissa Peretti e Daniela Paterlini,

di Reggio Emilia, più volte protagonista a Navazzo.

Gli ingredienti per una gara di livello ci sono tutti e tutti attendono un pubblico all'altezza delle grandi occasioni, che a Navazzo non manca mai. In questo modo, come hanno sostenuto sia il sindaco Gianfranco Scarpetta, che l'assessore al turismo Marco Mascher, lo sport continuerà a essere un veicolo di informazione e attrazione turistica. Tra gli sponsor più convinti il Comune di Gargnano, la Cooperativa Agri Cop Alto Garda Verde e l'albergo Le Fay Resort della famiglia Leali, che sorge a poca distanza da Navazzo. ♦

BASKET. ALTRO COLPO PER IL CLUB CITTADINO

## Il Brescia non si ferma più: c'è anche Maiocco

È il sesto acquisto «senior» per la A Dilettanti: ora i giovani

Alberto Banzola

Sesto e ultimo acquisto senior per il Basket Brescia Leonessa. Confermate le indiscrezioni che portavano al nome di Federico Maiocco, classe 83, no dei maggiori talenti espressi dal basket italiano. La società della presidentessa Graziella Braggaglio è riuscita a strappare l'ala cresciuta nel vivaio del Biella, con cui ha esordito in serie A a soli 16 anni, alla concorrenza di Ferentino e Verona.

Nonostante l'età, Maiocco è uno dei giocatori più esperti della categoria e quella bresciana sarà la settima esperienza in A dilettanti dopo le stagioni a Gorizia, Treviso, Forlì, Omegna e gli ultimi due positivi campionati in maglia Fidenza: proprio con gli «asinelli» emiliani Maiocco ha raggiunto un'ottima sesta piazza la scorsa stagione, mettendosi in luce nei play-off (0-2 con Vigevano, poi promossa in Lega2).

PROFONDA la soddisfazione del giocatore: «A Brescia c'è molta ambizione - le prime parole di Maiocco in maglia biancazzurra -. Sono affascinato dall'idea del ritorno del basket in una piazza storica: ci sono i presupposti per una stagione

densa di soddisfazioni vista la squadra che è stata costruita».

Maiocco ha espresso parole di stima per l'allenatore Furlani, finora incontrato solo da avversario: «Nella mia carriera ho avuto modo di affrontarlo sin dai tempi di Gorizia e le sue squadre si sono sempre dimostrate toste e coriacee, soprattutto in difesa. È bello anche tornare a giocare con Alberti, con cui mi sono trovato alla grande a Omegna, e mi fa piacere ritrovare anche Max Gianoni che in quella stagione era il mio vice allenatore».

Con l'arrivo del forte giocatore originario di Savigliano (Cuneo), Brescia si aggiudica un reparto lunghi di tutto rispetto per la categoria, potendo contare su giocatori esperti e di spessore: Maiocco oltre a tornare far coppia sotto i cristalli con Paolo Alberti, troverà un giocatore di lignaggio come Massimo Rezzano. Salgono a 9 i giocatori acquistati dal team bresciano. All'appello mancherebbe un solo under. Il Brescia però vuole assicurarsi anche una buona base di giovani. Si parla dei gemelli bresciani Davide e Sandro Marelli, reduci dall'esperienza in maglia AJ Milano e il lungo Riccardo Malagoli, classe '89, in forza alla Virtus Bologna. ♦

B DILETTANTI. I RINFORZI PER LA RESINEX

## Iseo, dopo Mascolo è in arrivo Messina

Prende sempre più forma la Resinex Iseo 2009/10, che ha

Vacchelli, anche se la riconferma di Lorenzo Zanini non è da

TENNIS. AL TORNEO DI GARDONE VT VOLA IN SEMIFINALE NEL SINGOLO E PERDE LA FINALE DI DOPPIO CON FADABINI

# Remondina agrodolce

Melzani (6-3 e 6-2) contro Giulia Gasparri e il ritiro di Stefania Chieppa, avvenuto per un lieve malore (che non ha pregiudicato la presenza nella finale di doppio poi vinta): a passare il turno è Patricia Mavr.